



Fiab – Pisa
www.pisaciclabile.it



DOMANDE AI CANDIDATI SINDACO 2013

- 1. Un piano per il futuro.** La passata amministrazione ha redatto nel 2009 un biciplan, cioè un piano della mobilità ciclistica, articolato in 7 punti, che però sono stati realizzati solo in minima parte.

Quali sono le cause dei ritardi ? Quali misure prevede per accelerare l'esecuzione di quanto già previsto ? Prevede di redigere un nuovo piano per il quinquennio 2013 – 2018? Con quali contenuti e quante risorse prevede di destinarvi ?
- 2. Lavori pubblici e mobilità ciclistica.** L'art. 10 della l. 366/98 prescrive che ogni intervento sulla rete stradale, anche di manutenzione straordinaria, debba comportare la contestuale realizzazione nel tratto interessato di una pista ciclabile. Questa norma è stata finora spesso disattesa anche dalla amministrazione comunale uscente, in particolar modo in occasione della realizzazione di sottopassi ferroviari e rotoatorie.

Si impegna a porre rimedio a queste negligenze, garantendo il rispetto della suddetta norma ed avviando un piano per la eliminazione degli ostacoli alla mobilità ciclistica creati dagli interventi eseguiti in passato?

L'attraversamento dell'Aurelia all'altezza di Via Andrea Pisano non sarà più possibile in sicurezza da pedoni e ciclisti quando verrà ultimata la rotonda in costruzione ed eliminato il semaforo. Si impegna a realizzare un sottopasso come quello all'altezza di Via Livornese, sospendendo immediatamente i lavori e modificando il progetto approvato che nulla prevede?

Si impegna a modificare gli interventi in corso sui Lungarni di Tramontana, realizzando in tempi brevi una pista ciclabile a norma per tutta la loro lunghezza ?
- 3. Un centro storico dal volto umano.** Da dicembre 2012 anche il Comune di Pisa, dopo un pronunciamento favorevole del Ministero dei Trasporti, prevede che in ZTL, le bici possano circolare in entrambi i sensi su tutte le strade. Però le strade alle quali tale previsione è stata applicata si contano sulle dita di una mano.

Si impegna ad adottare questo provvedimento in tutta la ZTL di Pisa?

Recenti notizie di stampa ventilano l'abbandono del progetto di sottopasso ciclopedonale tra Piazza Vittorio Emanuele e Via Gramsci. Si impegna a realizzare questo importante progetto ed a completare il previsto asse ciclopedonale tra la stazione ed il Duomo ? Con quali tempi?
- 4. Moderazione del traffico.** Zone pedonali, ZTL, aree 30, sosta a pagamento, riducono l'uso del mezzo motorizzato ed incentivano l'uso della bici e del mezzo pubblico, ma l'amministrazione comunale uscente ha fatto pochi passi avanti in questa direzione.

Quali sono esattamente le misure di moderazione del traffico che intende attuare, e gli ampliamenti che prevede per zone pedonali, ZTL, aree 30 e sosta a pagamento?
- 5. In bici al mare.** Nonostante se ne parli da molto tempo, Pisa ancora non dispone di un collegamento ciclabile con il suo litorale, nonostante vi siano finanziamenti regionali immediatamente disponibili.

Si impegna a progettare e costruire direttamente la pista Pisa-Marina sul resede del vecchio trammino nell'ambito del progetto regionale Ciclopista dell'Arno, così superando la deplorable inerzia della Provincia di Pisa che non ha mantenuto l'impegno sottoscritto con la regione nel 2010?

6. **Piste a norma e manutenzione.** Ancora oggi a Pisa molte piste ciclabili sono di fatto scarsamente utilizzabili a causa di gravi lacune, spesso conseguenza di grossolani errori progettuali o mancanza di manutenzione.

Si impegna ad avviare un piano di revisione che, entro la fine del prossimo mandato, consenta di correggere eventuali errori progettuali e riportare a norma tutte le piste esistenti, dotandole di segnaletica orizzontale e verticale e cordolo?

7. **Ciclostazioni.** Il progetto Sesta Porta, presentato come “progetto all'avanguardia di nodo intermodale dove confluiscono treni, bus ed auto”, purtroppo non prevede una moderna ciclostazione. Qualsiasi normale progetto di questo tipo in Europa prevede un parcheggio bici custodito e protetto, che eliminando il rischio furto incentiva enormemente l'uso della bici e quindi anche del mezzo pubblico.

Si impegna a colmare questa grave lacuna inserendo immediatamente nel progetto anche una ciclostazione ?

8. **Consulta della bicicletta.** La Consulta comunale della Bicicletta è stata istituita nel 2008, allo scopo di esaminare ogni intervento infrastrutturale, allo stadio di progetto preliminare, per verificare il rispetto della norma di cui al punto 2. In realtà non tutti i progetti sono stati sottoposti alla Consulta; spesso non si trattava di progetti preliminari ma di progetti definitivi ormai immutabili; anche ove era possibile, di rado le modifiche suggerite dalla consulta sono state attuate, come nel caso della nuova rotatoria in costruzione sull'Aurelia all'altezza di Via Andrea Pisano.

Come intende rafforzare la possibilità di intervento della Consulta ?

9. **Ufficio Bici.** L'ufficio bici istituito presso la Pisamo ha dato ottima prova, grazie alla professionalità ed all'impegno del suo unico addetto, ma un organico di una sola unità non può fare miracoli.

Intende potenziarlo?

10. **Tangenziale.** Il progetto di Tangenziale nord-est prevede una spesa di oltre 70 milioni di euro per un'opera a forte impatto, che incentiva l'uso del mezzo motorizzato privato a scapito del trasporto pubblico e della mobilità ciclistica. Noi siamo convinti che questa scelta sia un grave errore ed uno spreco di risorse preziose.

Si impegna ad abbandonare questo progetto e ad investire nel trasporto pubblico e nella mobilità ciclistica le risorse così liberate?